

AVVISO DI SELEZIONE

Il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240. "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*", e in particolare, l'art. 23;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Brescia emanato con D.R. n. 616 del 14.09.2020, e in particolare l'art. 23, comma 1;

Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi di Brescia emanato con D.R. n. 94 del 10.02.2020;

Visto il "Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari e per il conferimento degli incarichi di insegnamento", emanato con D.R. n. 341 del 1 giugno 2020;

Vista la delibera n. 49 del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2018 "Modifica compensi relativi alle coperture insegnamenti determinazioni a decorrere dall'a.a. 2018/2019";

Visto il Manifesto degli Studi della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali per l'a.a. 2023/2024, approvato dal Consiglio di Dipartimento del 13 giugno 2023, dando mandato al Direttore di provvedere in merito, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 12 e 13 del sopra citato Regolamento;

Verificata, a cura del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, la copertura finanziaria sul budget del Dipartimento di Giurisprudenza 2024;

Viste le delibere del Consiglio di Dipartimento del 28 febbraio 2023 con le quali sono stati affidate le responsabilità didattiche dei docenti di I e II fascia e dei ricercatori a tempo determinato ed indeterminato;

RENDE NOTO

Art. 1 – Oggetto del bando

Sono aperti i termini per la presentazione delle domande per il conferimento di incarichi di insegnamento vacanti sotto elencati, previsti presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, ai sensi dell' art. 12 e 13 del Regolamento di Ateneo "per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari e per il conferimento degli incarichi di insegnamento", citato nelle premesse

INSEGNAMENTO	SSD	ORE	ANNO	COMPENSO	TITOLO PREFERENZIALE
DIRITTO PENALE Le cause di Giustificazione	IUS/17	10	I	€ 450,00	Dottorato di ricerca in ambito penalistico e appartenenza a magistratura ordinaria; pubblicazioni inerenti lo specifico argomento oggetto del bando
DIRITTO PENALE	IUS/17	5	I	€ 225,00	appartenenza a magistratura ordinaria (anche a riposo) del settore penale;

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

DIRITTO AMMINISTRATIVO L'organizzazione amministrativa: principi organizzativi soggetti e beni	IUS/10	10	I	€ 450,00	Titolo di dottore di ricerca in materia economico / giuridica con tesi in diritto amministrativo ;Titolo di avvocato.
DIRITTO AMMINISTRATIVO La responsabilità amministrativa	IUS/10	10	I	€ 450,00	Appartenenza a uno dei seguenti ruoli: magistratura amministrativa, magistratura contabile , Avvocatura dello Stato o Avvocatura regionale
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE Metodi alternativi di risoluzione delle controversie	IUS/15	10	I	€ 450,00	Esercizio della professione di avvocato e pregressa esperienza pratica nella materia oggetto dell'insegnamento, da attestare specificamente in sede di domanda di partecipazione alla procedura selettiva
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE Regime delle spese e sanzioni processuali	IUS/15	10	I	€ 450,00	Esercizio della professione di avvocato e pregressa esperienza pratica nella materia oggetto dell'insegnamento, da attestare specificamente in sede di domanda di partecipazione alla procedura selettiva
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I procedimenti possessori	IUS/15	10	I	€ 450,00	Esercizio della professione di avvocato e pregressa esperienza pratica nella materia oggetto dell'insegnamento, da attestare specificamente in sede di domanda di partecipazione alla procedura selettiva
PROCEDURA PENALE I procedimenti speciali	IUS/16	10	I	€ 450,00	
DIRITTO COMMERCIALE Contratti bancari e titoli di credito	IUS/04	10	I	€ 450,00	Dottorato di ricerca in materie IUS/04 e IUS/05 nonché, in via alternativa, il titolo di avvocato
DIRITTO COMMERCIALE Diritto della concorrenza e dell'innovazione	IUS/04	10	I	€ 450,00	Dottorato di ricerca in materie IUS/04 e IUS/05 nonché, in via alternativa, il titolo di avvocato
DIRITTO DEL LAVORO La cessazione del rapporto di lavoro	IUS/07	10	I	€ 450,00	Comprovata esperienza professionale in ambito forense nelle materie lavoristiche. Svolgimento di

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

					attività didattica e seminariale in ambito universitario in materie lavoristiche anche con l'utilizzo di metodologie esperienziali e di legal clinic education. Dottorato di ricerca in materie lavoristiche
DIRITTO CIVILE Diritto dei beni, dei diritti reali e del possesso	IUS/01	10	II	€ 450,00	Dottorato di ricerca in materie giuridiche; pubblicazioni scientifiche inerenti l'area tematica oggetto delle lezioni
DIRITTO CIVILE Diritto di famiglia	IUS/01	10	II	€ 450,00	Dottorato di ricerca in materie giuridiche; pubblicazioni scientifiche inerenti l'area tematica oggetto delle lezioni
DIRITTO PENALE I delitti in materia sessuale	IUS/17	10	II	€ 450,00	Dottorato di ricerca in ambito penalistico e appartenenza a magistratura ordinaria; pubblicazioni inerenti lo specifico argomento oggetto del bando
DIRITTO PENALE I reati associativi	IUS/17	10	II	€ 450,00	Dottorato di ricerca in ambito penalistico e appartenenza a magistratura ordinaria; pubblicazioni inerenti lo specifico argomento oggetto del bando
DIRITTO PENALE I delitti contro l'amministrazione della giustizia	IUS/17	10	II	€ 450,00	Dottorato di ricerca in ambito penalistico e appartenenza a magistratura ordinaria; pubblicazioni inerenti lo specifico argomento oggetto del bando
DIRITTO AMMINISTRATIVO I riti speciali e l'ottemperanza nel processo amministrativo	IUS/10	20	II	€ 900,00	Titolo di avvocato, di dottore di ricerca in materia Economico/ giuridica ma con tesi in diritto amministrativo.
DIRITTO AMMINISTRATIVO Le impugnazioni	IUS/10	10	II	€ 450,00	Appartenenza a uno dei seguenti ruoli: magistratura amministrativa, Avvocatura dello Stato o Avvocatura regionale
DIRITTO AMMINISTRATIVO Le azioni nel processo amministrativo	IUS/10	10	II	€ 450,00	Titolo di avvocato; Titolo di dottore di ricerca in materia economico/ giuridica ma con tesi in diritto amministrativo.

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

PROCEDURA PENALE Le impugnazioni	IUS/16	15	II	€ 675,00	
DIRITTO DEL LAVORO e della previdenza sociale. Riservatezza e diritto antidiscriminatorio	IUS/07	10	II	€ 450,00	Comprovata esperienza professionale in ambito forense nelle materie lavoristiche. Svolgimento di attività didattica e seminariale in ambito universitario in materie lavoristiche anche con l'utilizzo di metodologie esperienziali e di legal clinic education. Dottorato di ricerca in materie lavoristiche

* la durata del periodo di erogazione delle lezioni è:

primo anno secondo semestre dal 1 aprile 2024 al 30 settembre 2024,

secondo anno secondo semestre dal 1 marzo 2024 al 30 luglio 2024

Il compenso è da intendersi lordo dipendente, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo in data 28 marzo 2018.

Come deliberato dal Senato Accademico del 4 marzo 2014 non sarà possibile attribuire incarichi di insegnamento retribuiti ai professori di I e II fascia anche in Dipartimenti diversi da quello di afferenza all'interno dell'Ateneo di Brescia. Il compenso è attribuibile al solo personale ricercatore che svolge documentata attività didattica integrativa (esercitazioni, supporto attività di laboratorio, altra attività didattica d'aula) per un minimo di 30 ore.

Si precisa che gli orari di lezione verranno definiti dalla segreteria didattica dell'area di Giurisprudenza in funzione delle esigenze logistiche e delle compatibilità del quadro orario complessivo previsto per gli studenti.

Potrà inoltre essere richiesto lo svolgimento di attività didattiche in modalità telematica. Con la partecipazione alla selezione si autorizza che le lezioni siano registrate per renderle fruibili agli studenti che eventualmente non abbiano potuto collegarsi nell'orario di svolgimento dell'attività didattica per un giustificato motivo.

Art. 2 – Requisiti di partecipazione

Hanno titolo a presentare domanda:

- a) i professori di ruolo di I e II fascia e ricercatori (ricercatori a tempo determinato e indeterminato) dell'Università degli Studi di Brescia dello stesso settore scientifico disciplinare dell'insegnamento bandito o del settore concorsuale di appartenenza, che abbiano adempiuto i rispettivi compiti didattici, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- b) i professori di ruolo di I e II fascia e ricercatori (ricercatori a tempo determinato e indeterminato) di **altra università italiana** dello stesso settore scientifico disciplinare dell'insegnamento bandito o del settore concorsuale di appartenenza, che abbiano adempiuto i rispettivi compiti didattici, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- c) soggetti italiani o stranieri in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali.

Art. 3 – Incompatibilità

Gli incarichi di insegnamento non possono essere conferiti:

- agli iscritti a Corsi di Dottorato presso Università Italiane e agli iscritti a Scuole di Specializzazione presso Università italiane;
- agli studenti iscritti ai Corsi di studio cui afferiscono gli insegnamenti;
- ai borsisti di ricerca post lauream dell'Università degli Studi di Brescia;
- “a coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al IV grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo”, ai sensi dell'art. 18, commi b) e c) della legge 240/2010 riguardante le incompatibilità e dell'art. 8 del Codice Etico dell'Ateneo;
- a coloro che, in qualità di titolari di incarichi di insegnamento presso l'Università di Brescia, non abbiano adempiuto agli obblighi contrattuali, come previsto dagli articoli 6 e 15 Regolamento di Ateneo per il conferimento degli incarichi d'insegnamento citato nelle premesse.

Allo stesso docente non potranno essere affidate attività didattiche negli insegnamenti ufficiali dei Corsi di studio dell'Università di Brescia **per più di 200 ore nel medesimo anno accademico 2023/2024.**

Ai titolari di assegni di ricerca possono essere affidate attività didattiche, compatibili con l'attività di ricerca, per non più di sessanta ore previa autorizzazione del responsabile dell'attività di ricerca.

Art. 4 – Procedure di valutazione

La procedura di valutazione comparativa si svolgerà secondo quanto previsto dal provvedimento del Direttore del Dipartimento con il quale è stata decretata l'emissione dell'avviso di vacanza. In particolare:

- a) nella procedura di valutazione comparativa i candidati saranno suddivisi in tre gruppi: a) docenti di prima e seconda fascia e ricercatori di ruolo presso l'Università degli Studi di Brescia; b) docenti di prima e seconda fascia e ricercatori di ruolo presso altri Atenei; c) soggetti italiani e stranieri in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali;
- b) la valutazione comparativa sarà effettuata
 - prioritariamente per i candidati appartenenti al primo gruppo e, in caso di valutazione positiva di alcuni di questi candidati e di conseguente formazione di una graduatoria,

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

l'incarico di insegnamento sarà conferito al candidato vincitore, docente o ricercatore di ruolo presso questo Ateneo, senza proseguire nella valutazione dei candidati del secondo gruppo e terzo gruppo;

- in caso di assenza di domande presentate o di valutazione comparativa negativa proseguirà per i candidati appartenenti al secondo gruppo, in caso di valutazione positiva di alcuni di questi candidati e di conseguente formazione di una graduatoria, l'incarico di insegnamento sarà conferito al candidato vincitore, docente o ricercatore di ruolo presso altri Atenei, senza proseguire nella valutazione dei candidati del terzo gruppo;
- in caso di assenza di domande presentate per il secondo gruppo o di valutazione comparativa negativa per il secondo gruppo la valutazione comparativa proseguirà per i candidati appartenenti al terzo gruppo e, in caso di valutazione positiva di alcuni di questi candidati e di conseguente formazione di una graduatoria, l'incarico di insegnamento sarà conferito al candidato vincitore, in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali.

Per soggetti appartenenti al gruppo a) e b), ai sensi degli art. 12 e art. 13 del Regolamento, l'espletamento della valutazione comparativa avverrà considerando i seguenti criteri di valutazione, in ordine successivo di priorità:

- appartenenza allo stesso SSD dell'insegnamento da coprire;
- appartenenza a SC a quello dell'insegnamento da coprire;
- ruolo ricoperto dal candidato (PO, PA, RU);
- valutazione del curriculum del candidato.

Per soggetti appartenenti al gruppo c), ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, la valutazione comparativa avviene tenendo conto nell'ordine i seguenti titoli purché pertinenti all'attività da svolgere:

- a) *titoli acquisiti (dottorato di ricerca, possesso abilitazione scientifica nazionale per il settore di riferimento, assegni di ricerca, master specifici, laurea, certificazioni linguistiche);*
- b) *attività didattica già svolta in ambito accademico;*
- c) *esperienze professionali che abbiano attinenza con l'insegnamento;*
- d) *attività scientifica svolta nell'ambito del settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento*

La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura costituisce implicita accettazione della responsabilità didattica del relativo insegnamento indipendentemente dal fatto che l'affidamento sia a titolo gratuito oppure oneroso.

La domanda dovrà contenere ogni elemento utile per consentire la comparazione che avverrà sulla base del *curriculum* e dei titoli scientifici e professionali, con riferimento ai seguenti elementi:

- a) *titoli acquisiti (dottorato di ricerca, possesso abilitazione scientifica nazionale per il settore di riferimento, assegni di ricerca, master specifici, laurea, certificazioni linguistiche);*
- b) *attività didattica già svolta in ambito accademico;*
- c) *esperienze professionali che abbiano attinenza con l'insegnamento;*
- d) *attività scientifica svolta nell'ambito del settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento*

A tale scopo dovranno essere allegati alla domanda:

- *elenco dettagliato dei documenti e dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione, nonché l'elenco delle pubblicazioni scientifiche. Una copia di queste ultime può essere richiesta dalla struttura;*
- *Curriculum vitae in due formati distinti:*

in formato europeo (con evidenza dell'attività scientifica e didattica), completo di dati e informazioni utili ai fini della selezione, datato e firmato dal candidato, da conservare;

un Curriculum vitae privo di tutti i dati personali non indispensabili e dei dati sensibili, adatto alla pubblicazione sulle pagine del sito di Ateneo, per gli adempimenti obbligatori della Trasparenza ex D. Lgs. 33/2013, datato e firmato dal candidato.

- *autocertificazione relativa ai risultati dei questionari degli studenti in merito a tutte le valutazioni della didattica svolta negli ultimi tre anni accademici presso Atenei italiani. Qualora l'attività sia stata svolta presso questo Ateneo, tali risultati saranno acquisiti d'ufficio previa autorizzazione dell'interessato; qualora l'attività didattica sia stata svolta presso Atenei privati, sarà consegnata apposita documentazione;*
- *autocertificazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali relativa all'attività didattica pregressa;*
- *fotocopia di un documento di identità in corso di validità;*
- *dichiarazione svolgimento altri incarichi, per i candidati non dipendenti pubblici, ai sensi dell'art. 15, c.1, d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che verrà pubblicata, se vincitori, sul portale di Ateneo.*

Ai fini dell'espletamento della valutazione comparativa dei candidati, il Direttore del Dipartimento potrà richiedere ai candidati stessi ulteriore documentazione scientifica, didattica e professionale a corredo della propria domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa per il conferimento dell'incarico di insegnamento.

Si ricorda ai candidati e alle candidate la necessità del rispetto delle norme previste dall'art. 18, commi b) e c) della legge 240/2010 riguardanti le incompatibilità, richiamate dall'art. 8 del Codice Etico dell'Ateneo: l'Ateneo **non** può stipulare contratti a qualsiasi titolo con soggetti che "abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente a questo Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo."

Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda deve pervenire tassativamente **ENTRO LE ORE 12 DEL GIORNO 11 GENNAIO 2024** pena l'esclusione dalla selezione.

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti, il curriculum vitae, l'elenco delle pubblicazioni e la dichiarazione svolgimento altri incarichi, debitamente firmate, ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata:

<https://pica.cineca.it/unibs/digi2023-ins-uff005-sspl>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande.

Si ricorda, che allo scadere del termine indicato nel bando, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio delle domande.

Si richiede la massima precisione e completezza nella compilazione della domanda, in particolare il/la candidato/a dovrà fornire un indirizzo di posta elettronica al quale l'Amministrazione farà riferimento formale.

Si ricorda inoltre che con l'accesso alla procedura attraverso autenticazione SPID, l'applicativo PICA non chiederà più la firma per le domande presentate.

In ottemperanza alle disposizioni Regolamentari in materia amministrativa, di cui all'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, alla domanda dovranno essere allegate soltanto autocertificazioni dei titoli.

Art. 6 – Pubblicazione esiti

Si precisa che nella medesima area del sito dell'Università degli Studi di Brescia, in cui è pubblicato il presente avviso, a seguito della delibera del Consiglio di Dipartimento, verranno pubblicati gli esiti della valutazione comparativa.

Nel caso di rinuncia o di risoluzione anticipata del rapporto, l'incarico sarà conferito ad altro idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

Avverso la graduatoria, è possibile proporre ricorso entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione.

Art. 7 - Conferimento incarico e trattamento economico

Gli incarichi sono conferiti:

- a) mediante affidamento al personale docente e ricercatore;
- b) mediante contratto di diritto privato ai soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali.

I predetti incarichi non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Il contratto sarà stipulato digitalmente. Sarà di conseguenza richiesto il possesso di firma digitale.

Art. 8 - Revoca dell'incarico

È prevista la revoca dell'incarico e, ove necessario, la risoluzione anticipata del contratto:

- a) Nel caso in cui, in data successiva all'affidamento dell'incarico di insegnamento o alla stipula del contratto, l'Ateneo dovesse dotarsi di nuove competenze interne di docenti di ruolo e ricercatori in grado di svolgere l'insegnamento oggetto del bando, l'incarico di insegnamento, previa deliberazione del Consiglio di Dipartimento che lo affida al docente/ricercatore dell'Università degli Studi di Brescia, verrà revocato al soggetto esterno o docente/ricercatore di altro Ateneo e il contratto risolto anticipatamente, anche se l'insegnamento fosse già iniziato. In tal caso al titolare dell'incarico/contratto spetta il compenso per le ore effettivamente svolte.
- b) Nel caso in cui, in data successiva all'affidamento dell'incarico di insegnamento o alla stipula del contratto, il Consiglio di Corso di Studio e il Consiglio di Dipartimento, accertata la totale

manca di iscritti all'insegnamento oggetto del bando, deliberino la disattivazione dell'insegnamento affidato.

Art. 9 - Obblighi e doveri degli incaricati

La prestazione andrà eseguita personalmente, senza possibilità di avvalersi di sostituti.

Nello svolgimento delle attività, il personale docente è tenuto a utilizzare gli strumenti informatici previsti dal Corso di studio ai fini della registrazione delle attività svolte, della compilazione del registro delle lezioni, della compilazione e pubblicazione del programma e del materiale didattico dell'insegnamento e del proprio curriculum vitae sulla Guida web.

Ogni docente è inoltre tenuto a:

- rispettare il Codice Etico, il Codice di Comportamento e il Codice di condotta per la tutela della dignità della persona dell'Ateneo;
- garantire la riservatezza come indicato all'art. 21 del Regolamento relativo agli incarichi di insegnamento;
- avvisare con la massima tempestività le strutture competenti in caso di impedimento a svolgere l'attività didattica programmata;
- adottare le metodologie didattiche specificamente concordate con i responsabili di area del relativo insegnamento.

Si rende noto che la mancata presentazione del registro delle lezioni è grave inadempimento che integra la richiesta di risarcimento del danno, oltre che l'esclusione da future procedure di selezione bandite dall'Ateneo, ai sensi dell'articolo 19 del "Regolamento sulla definizione dei criteri e modalità di attribuzione dei compiti didattici e di conferimento degli incarichi di insegnamento a docenti e ricercatori emanato ai sensi dell'art. 23, comma 2 della Legge n. 240/2010" citato nelle premesse.

L'affidatario, in caso di rinuncia all'incarico, per sopravvenuti giustificati motivi, è tenuto a comunicarlo per iscritto e tempestivamente al Direttore del Dipartimento.

Art. 10 - Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dott. Emiliano Milanesi, Responsabile dei Servizi didattici del dipartimento di Giurisprudenza (e-mail emiliano.milanesi@unibs.it – tel. 0302989608).

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Università degli Studi di Brescia e trattati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, per le finalità di gestione degli incarichi di cui al presente bando e per gli adempimenti obbligatori imposti dalla normativa sulla Trasparenza (D. Lgs. 33/2013).

Art. 12 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non specificato nel presente Avviso si fa riferimento ai Regolamenti dell'Ateneo e alla normativa vigente in materia.

La Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza

Prof.ssa Adriana Apostoli

